

Codice A1514B

D.D. 4 giugno 2019, n. 782

LR n. 5/16 e DD n. 14117/2017 Presa d'atto dei presentatori di domanda e approvazione bozza di Accordo da sottoscrivere con i Punti informativi della Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella.

Visti

la Legge regionale n. 5 del 2016, “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”, che all’articolo 12 prevede la costituzione della “Rete regionale contro le discriminazioni”;

il DPGR n. 6/R del 27.02.2017, “Regolamento regionale recante: “Attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)”, con particolare riferimento agli articoli 2 (Criteri per l’istituzione della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte), 4 (Nodi territoriali) e 5 (Punti informativi):

la DD n. 1028 del 26.10.2017, “Definizione requisiti per i soggetti che si candidano a divenire Punti informativi della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, LR5/16, art. 12 e Regolamento regionale n. 6/R del 27 febbraio 2017, articolo 5”;

la DD n. 1340/2017 del 22.12.2017, “LR n. 5/16, articolo 12 e comma 1 e 4 del Regolamento regionale n. 6/R del 27.02.2017, Costituzione Rete regionale contro le discriminazioni”;

la DD n. 1411/2017 del 29.12.2017 “Approvazione di Avviso pubblico per manifestazione di interesse per l’adesione alla rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella e per la candidatura a diventare ‘Punti informativi’ ai sensi dell’art. 12 della LR n. 5/2016 Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale, e degli articoli 4 e 5 del Regolamento DPGR n. 6/R 2017”;

la DD n. 290/2018 dell’11.04.2018, “LR n. 5/16, art. 12 “Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte”: Approvazione Linee Guida Operative per la gestione dei casi di discriminazione”;

considerato che, in risposta alla DD n. 1411/2017:

– hanno presentato domanda per diventare Punti informativi della Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella, avendone i requisiti ai sensi della normativa regionale vigente, i seguenti soggetti:

1. APL Centro per l’Impiego di Biella
2. COMUNE DI BIELLA
3. CONSORZIO IRIS
4. ENAIP Piemonte (sede di Biella)
5. Associazione MIGR'ACTION
6. Consorzio FILO DA TESSERE
7. Cooperativa sociale MARIA CECILIA
8. UIL Biella e Vercelli

- hanno chiesto di aderire alla Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella i seguenti soggetti:

1. COMUNE DI CANDELO
2. CISSABO
3. CISL Piemonte orientale
4. CTV - Centro Territoriale Volontariato
5. NON SEI SOLA
6. VOCI DI DONNE
7. ANFASS
8. ANZITUTTO
9. MONDI SENZA FRONTIERE
10. PACE E FUTURO
11. GVV Santa Luisa
12. ANTEO
13. VALDOCCO
14. AGAPE FORMAZIONE

Ritenuto pertanto di dover procedere alla presa di atto delle domande presentate ed alla approvazione di uno schema di Accordo per l'attivazione dei Punti informativi (*"I Punti informativi, parte della Rete regionale contro le discriminazioni, sono attivati dai Nodi nell'ambito dei propri territori, attraverso la sottoscrizione di un apposito accordo, di concerto con il Centro"* art. 5 comma 1 del Regolamento regionale n. 6/R 2017 sopra citato;)

attestata la Regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016, e dato atto che il presente provvedimento non origina alcuna spesa a carico della Regione;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

prende atto dei soggetti che hanno risposto all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse di cui alla DD n. 1411/2017 del 29.12.2017, che dichiarano tutte di possedere i requisiti richiesti, secondo i seguenti due elenchi:

- Soggetti che hanno chiesto di diventare Punti informativi della Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella, dichiarando di possedere i requisiti richiesti (di cui alla DD n. 1028 del 26.10.2017:

1. APL Centro per l'Impiego di Biella
2. COMUNE DI BIELLA
3. CONSORZIO IRIS
4. ENAIP Piemonte (sede di Biella)
5. Associazione MIGR'ACTION
6. Consorzio FILO DA TESSERE
7. Cooperativa sociale MARIA CECILIA
8. UIL Biella e Vercelli

- Soggetti che hanno chiesto di aderire alla Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella, dichiarando di possedere i requisiti richiesti:

1. COMUNE DI CANDELO
2. CISSABO
3. CISL Piemonte orientale
4. CTV - Centro Territoriale Volontariato
5. NON SEI SOLA
6. VOCI DI DONNE
7. ANFASS
8. ANZITUTTO
9. MONDI SENZA FRONTIERE
10. PACE E FUTURO
11. GVV Santa Luisa
12. ANTEO
13. VALDOCCO
14. AGAPE FORMAZIONE

Prende atto che la presente Determinazione non genera alcuna spesa a carico della Regione;

Approva l'allegato n. 1 alla presente DD, di cui fa parte integrante, recante "ACCORDO per l'attivazione dei PUNTI INFORMATIVI della Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella" e – in qualità di dirigente responsabile del Nodo territoriale contro le discriminazioni di Biella, istituito presso il Settore Politiche per le Pari Opportunità, Diritti e Inclusione della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte - procede alla sottoscrizione dello stesso con i soggetti che ne hanno fatto richiesta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 .

La presente Determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera d) del Decreto Legislativo n.33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla predetta data.

La Dirigente
Dott.ssa Manuela RANGHINO

Il funzionario estensore
Vincenzo CUCCO

Allegato

ACCORDO
per l'attivazione dei PUNTI INFORMATIVI
della Rete territoriale contro le discriminazioni della provincia di Biella

tra:

La Regione Piemonte, avente sede legale in via..... a
CF/PIVA....., in persona di

e:

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

XXXXXXXXXXXXXXXXXX, avente sede legale in via a
....., CF/P.IVA, in persona del/della legale
rappresentante

Visti:

- La Legge Regionale 23 marzo 2016, n. 5, "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale";
- il Regolamento regionale recante "Attuazione della LR 23 marzo 2016, n. 5 (Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale il 27 febbraio 2017, n. 6/R;

Allegato 1

- il Protocollo d'Intesa sottoscritto il 19 dicembre 2016 tra l'UNAR - Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali istituito presso il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Piemonte (rep. 00423 del 21/12/2016);
- la D.D. 22 dicembre 2017, n. 1340 "(...) Costituzione della Rete regionale contro le discriminazioni", che prevede che "per il territorio della provincia di Biella la Regione si è avvalsa di proprio personale e strutture per costituire il Nodo territoriale".

Visti inoltre:

- La D.D. 26 ottobre 2017, n. 1028 "Definizione requisiti per i soggetti che si candidano a divenire Punti informativi della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, LR 5/16, art. 12 e Regolamento regionale n.6/R del 27 febbraio 2017, articolo 5";
- La D.D. 29 dicembre 2017, n. 1411 "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'adesione alla rete territoriale contro le discriminazioni di Biella e per la candidatura a diventare Punti informativi";
- La D.D. XXXXXXXX con la quale la Regione Piemonte ha preso atto degli esiti del sopra citato Avviso Pubblico.

Tutto ciò premesso le Parti sottoscrivono e convengono quanto segue:

Art. 1 – Contenuto dell'Accordo

Il presente Accordo è finalizzato a regolare la collaborazione tra le parti sottoscrittrici per l'attivazione dei Punti informativi della Rete provinciale contro le discriminazioni coordinata dal Nodo di Biella, parte integrante della Rete regionale contro le discriminazioni in Piemonte, così come disciplinato dall'art. 5 del sopra citato Regolamento di attuazione della LR 23 marzo 2016, n.5.

Art. 2 - Impegni delle parti firmatarie

1. Con la firma del presente Accordo con la Regione Piemonte, ciascuno dei soggetti sottoscrittori:
 - a. si impegna a diventare Punto informativo sul territorio provinciale di Biella, parte della Rete provinciale contro le discriminazioni, a sua volta parte integrante della Rete regionale di cui all'art. 12 della LR 5/2016;
 - b. si impegna a svolgere le seguenti attività, così come previste dall'art. 5 comma 4 del sopra citato Regolamento:
 - diffusione di informazioni sul funzionamento della Rete regionale contro le discriminazioni e sui contenuti della LR 5/2016 con riferimento al territorio di propria competenza o per uno specifico target di popolazione;
 - accoglienza, ascolto e riconoscimento di situazioni discriminatorie nell'ambito della propria attività ordinaria di contatto con persone a rischio di discriminazione; orientamento delle stesse al Nodo provinciale di Biella ed eventuale collaborazione col Nodo per l'individuazione di soluzioni;
 - c. si impegna a partecipare alle riunioni periodiche di coordinamento della Rete provinciale contro le discriminazioni convocate dal Nodo di Biella;
 - d. si impegna a concordare con il Nodo provinciale di Biella tutte le iniziative di comunicazione, informazione e promozione relative alle tematiche oggetto del presente Accordo;
 - e. si impegna a redigere una relazione annuale sull'attività svolta;
 - f. dichiara di possedere tutti i requisiti previsti dalla sopracitata DD regionale 1028/2017 ed in particolare:

Allegato 1

- di svolgere da almeno 1 anno attività ordinaria - come minimo una volta alla settimana - di contatto con persone a rischio di discriminazione (*ad esempio gestione di sportelli informativi, attività di accoglienza/ascolto/assistenza, attività sociali/ricreative/culturali, attività formative, ecc..*) sul territorio provinciale biellese;
 - di avere nel proprio gruppo di lavoro almeno una persona (referente del Punto informativo) che abbia frequentato il primo modulo del percorso formativo per "Operatore/trice antidiscriminazioni" (a tal fine allega attestato di frequenza e profitto).
2. Con la firma del presente Accordo, la Regione Piemonte - Nodo provinciale contro le discriminazioni di Biella:
- a. si impegna ad accompagnare i soggetti di cui al Comma 1 nell'attivazione e successiva azione dei Punti informativi, anche attraverso l'organizzazione di riunioni periodiche di coordinamento (almeno 2 all'anno);
 - b. si impegna a coinvolgere i soggetti di cui al Comma 1 nella programmazione delle attività della Rete provinciale, ed in particolare nelle iniziative di comunicazione e formazione relative alle tematiche oggetto del presente Accordo.

Articolo 3 – Adesione e recesso

Il presente Accordo resta aperto alla sottoscrizione da parte di soggetti aventi i requisiti di cui alla sopracitata DD regionale 1028/2017. Le adesioni si attueranno mediante formale richiesta così come il recesso.

Art. 4 – Durata

La scadenza del presente Accordo è fissata al 31 dicembre 2021.
Il presente Accordo può essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Art. 5 – Modifiche e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Accordo dovranno essere approvate tra le parti aderenti.

Art. 6 – Copertura finanziaria

L'adesione al presente Accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dei sottoscrittori, salvo diversa decisione assunta dai singoli nell'esercizio della propria autonomia.

Art. 7 – Riferimenti

1. Per la REGIONE PIEMONTE, la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è FULVIA ZAGO, referente del Nodo provinciale contro le discriminazioni di Biella
2. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni
3. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni
4. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni
5. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni
6. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni

Allegato 1

7. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni
8. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni
9. Per XXXXXXXXXXXXX la persona incaricata alla trattazione delle materie di cui al presente Accordo è XXXXXXXXXXXX, referente del Punto informativo contro le discriminazioni

Letto, confermato e sottoscritto
Luogo e data

Per la REGIONE PIEMONTE
Dr.ssa Manuela Ranghino

ente/associazione titolare del Punto
nome rappresentante legale

ente/associazione titolare del Punto
nome rappresentante legale